CONSACRAZIONE DELLA NIGRIZIA

A NOTRE DAME DE LA SALETTE

"La Terre Sainte", (1868)

La Salette, 26 luglio 1868

"Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Così sia.

[1638] Vergine Immacolata de La Salette, riconciliatrice dei peccatori, eccomi ai tuoi piedi, prostrato davanti a Gesù Cristo nel tuo santuario privilegiato per patrocinare una causa così difficile, la più ardua che ci sia mai stata e tuttavia la più importante dell'apostolato cattolico, quella della razza maledetta di Cam, dei poveri neri che vivono in quelle immense regioni, ancora inesplorate, dell'Africa centrale.

[1639] Chiamato dalla Divina Provvidenza da molti anni a questo laborioso apostolato, io ti devo, o Maria, di non essere ancora morto come tanti Missionari, per le grandi fatiche e privazioni che ci aspettano in quei brucianti paesi e d'aver potuto anche studiare i mezzi per sormontare gli ostacoli che, fino a oggi, hanno impedito l'evangelizzazione di quelle nazioni che popolano l'Equatore. Sei tu, divina Madre, che mi hai ispirato il nuovo piano per la rigenerazione dell'Africa centrale, che il Vicario di Cristo e molti Vescovi hanno approvato come il più saggio e il più opportuno.

E anche con l'autorizzazione della S. Sede, mi sono dedicato, con dei generosi compagni, alla conversione dei neri ancora infedeli malgrado gli sforzi della Chiesa, anche se il Sangue di Gesù Cristo li ha riscattati e che Tu, o Maria, li hai anche adottati come figli sul Calvario.

[1640] Profondamente commosso per la tua apparizione per invitare gli uomini all'espiazione e annunciare la riconciliazione della terra con il cielo, sono venuto su questa santa montagna per implorarti, Vergine divina, che hai pianto qui sui mali dell'umanità e sei venuta qui per cambiare la giustizia in misericordia, io vengo dunque a lanciare verso di Te un grido di estrema disperazione che Tu cambierai in un grido di speranza e di salvezza.

Innumerevoli sono i mali che da secoli opprimono i poveri neri; sono pure orribili le superstizioni e i crimini che li degradano... Più di cento milioni di anime sono oppresse sotto il giogo di Satana... ma il terribile anatema di quaranta secoli deve infine essere tolto.

[1641] O Vergine Immacolata de La Salette, rigeneratrice del genere umano, è qui che sei scesa per proclamare al mondo questa grande novità, è qui che hai ordinato di farla sapere a tutto il Tuo popolo, è qui che ogni giorno manifesti i prodigi della Tua potenza e della Tua bontà; qui ti mostri veramente nostra Regina per dominare, ma anche nostra Madre per ottenerci grazie e perdono, perché è veramente un nuovo Calvario, un altro altare di espiazione. O Maria, rifugio dei poveri peccatori, mostrati anche Regina e Madre dei poveri neri, poichè anch'essi sono Tuo popolo. Io voglio far loro imparare questa grande notizia che hai proclamato dall'alto di questa santa montagna.

[1642] Sì, buona Madre di misericordia, Tu sei la Madre dei neri: in questo momento io, loro padre e loro missionario, li metto tutti ai Tuoi piedi affinché Tu li metta tutti nel Tuo Cuore: mostrati Madre! Lo so che ti domando un grande miracolo. Ma, Divina Madre, Tu non sei venuta a piangere in questi luoghi che per moltiplicare i Tuoi miracoli. Io a mia volta, piango con Te per ottenerne uno in favore dei miei neri: mostrati Madre!

L'Oriente si è già voltato verso questa santa montagna. Vediamo dei bimbi di Sem tra quelli di Japhet. In questa solennità io vengo per unire i figli di Cam in modo che tutto il genere umano sia consacrato alla Vergine del perdono e della salvezza.

[1643] O mia divina Madre, Tu sai quante anime belle e cuori generosi io, grazie a Te, ho trovato tra queste tribù dell'Africa.... Sì, c'è in queste primizie della mia Missione, che metto di nuovo sotto la Tua protezione, la certezza che il tempo è venuto in cui l'umanità intera, che è il popolo di Dio e il Tuo, non deve più formare che un gregge sotto il vincastro del Buon Pastore. Ebbene, Vergine della riconciliazione, mancherebbe qualche cosa alla Tua gloria e il Tuo trionfo e quello della Chiesa sarebbe incompleto se la razza di Cam restasse ancora respinta dal

festino del Padre di famiglia. Dei paesi omicidi dei poveri neri, hanno arrestato lo slancio dei Missionari cattolici; ma nello stesso tempo in cui gli orientali scismatici si convertiranno principalmente per mezzo degli orientali cattolici, io ho compreso, per una Tua ispirazione, che bisognava lavorare soprattutto per la conversione dei neri per mezzo dei neri stessi. O Maria, opera questa meraviglia: io Te li consacro, io Te li affido affinché Tu li lavi dalle loro sozzure e togli questa terribile maledizione che pesa ancora su loro: allora essi diventeranno degni di tutto il Tuo amore.

[1644] Allora, come ti ha proclamata il mio venerabile Pastore, il Vescovo di Verona, come ti ha proclamato il Pontefice della Tua Immacolata Concezione, Tu sarai sempre la Regina dell'Africa, la Regina della Nigrizia. Fa' in modo che più essi siano liberati dalla sfortuna, più siano tuffati per mezzo Tuo, in tutte le gioie della fede, della speranza e della carità. O Maria, Tu sei molto potente e poiché Dio può fare con delle pietre dei figli di Abramo, io Ti chiedo, di grazia, Figlia dell'Altissimo, di fare figli di Abramo questi sfortunati figli di Cam, a tal punto che ormai la Chiesa applichi loro questo elogio che fa di Te lo Spirito Santo: Sono nera, ma bella, mia figlia di Gerusalemme." Così sia.

Don Daniele Comboni

Missionario Apostolico dell'Africa Centrale

Traduzione dal francese.